



La spiaggia di «Vai»

strada principale e costeggiare la litoranea fino a Frangokastelo.

Dopo Agia Galini e Timbaki (nelle cui vicinanze si trova l'importante centro archeologico di Festo), si può riguadagnare la costa settentrionale attraversando longitudinalmente l'isola per raggiungere Hiraklion e visitare le rovine di Cnosso.

La visita al palazzo di Minosse, conserva un fascino tutto particolare, anche se il restauro è stato eseguito in modo brutalmente invasivo tendendo più alla ricostruzione che alla conservazione.

Tornati ancora a sud, la costa torna interessante nei pressi di Ierapetra. Da qui proseguendo verso nord-est si arriva lentamente a Sitia e successivamente alla splendida spiaggia di Vai, famosa per essere l'unico esempio di palmizio naturale in Europa. Le acque di Vai sono fresche e limpidissime, e la spiaggia bianca coperta dalle palme dona alla località un tocco di esoticità.

Per goderla appieno occorre però fare i conti con i soliti superbuses che in tarda mattinata arrivano e scaricano sciami di turisti. Per quell'ora conviene ritirarsi ed aspettare il tardo pomeriggio quando, ripartito l'ultimo pullman, si

ritorna discreti fruitori di un posto magnifico.

E allora finalmente, passeggiando in solitudine sulla bianca spiaggia in una baia magnifica, si riescono a cogliere nell'aria e dentro di noi quelle emozioni che avevamo sognato. Ma forse è troppo tardi.

Informazioni utili

Formalità doganali

Ovviamente sono le stesse previste per la Grecia. Quindi sono validi sia il passaporto che la carta d'identità. Il veicolo deve essere registrato in dogana al momento dell'ingresso in territorio greco, operazione inversa viene fatta all'uscita. È valida la patente di guida italiana. Obbligatoria la carta verde.

Traghetti

Creta è raggiungibile da numerose compagnie greche. Una volta arrivati al Pireo c'è solo l'imbarazzo della scelta per trovare un imbarco per Hiraklion o Chania.

Se si viaggia in agosto è opportuno prenotare specialmente per il ritorno. Per chi vuole fare le cose facili, ma ad un prezzo decisamente superiore, c'è anche la possibilità di imbarcarsi diretta-

mente dall'Italia, consultare per questo la compagnia Adriatica di navigazione.

Clima

Sicuramente temperato sulla costa settentrionale dove spesso la sera il vento rende gradevole e opportuno dormire a finestre chiuse. Caldo e afoso al sud dove, nonostante le scarse precipitazioni e la vegetazione brulla, l'umidità del mare si fa sentire. Piacevolmente fresco all'interno dove, se vi capitasse di pernottare nei pressi di un piccolo villaggio, avrete l'opportunità di toccare con mano la genuina ospitalità dei locali.

Soste e campeggi

Nessun problema in assoluto. Ci sono campeggi nei pressi di alcune località principali ma il *plein air* è accettato tranquillamente.

Rifornimenti

Acqua e gasolio ovunque. Estrema cortesia e ospitalità degli isolani che in una circostanza ci hanno fatto addirittura collegare il tubo per il rifornimento idrico al rubinetto di casa. Anche per i viveri nessun problema. Piuttosto, visti i prezzi dei ristoranti, largamente inferiori agli standard italiani, può essere una buona idea assaggiare la cucina locale. Nei piccoli centri della costa meridionale si trovano molte piccole trattorie stagionali dove si può mangiare spendendo meno che in pizzeria.

Viabilità

Tranne una rudimentale autostrada lungo la costa occidentale le strade sono in genere piuttosto strette e tortuose. Quasi tutte asfaltate (tranne rare eccezioni) presentano qualche difficoltà nei tratti montani dove su taluni tornanti può essere necessario ingranare anche la prima marcia.

Fulvio Costagli